



# ISTITUTO COMPRESIVO G.TOMASI DI LAMPEDUSA



## *PTOF* *Piano Triennale Offerta* *Formativa* *A.S. 2016 /2019*

AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Tomasi di Lampedusa"
Indirizzo	Via Aldo Moro 20, Gravina di Catania
Telefono	095 416230
Fax	095 415963
Codice Istituto	CTIC828005
E-mail	ctic828005@istruzione.it
Sito web	www.noidellalampedusa.gov.it

**Dirigente Scolastico:** *Dott.ssa Maria Virginia Filippetti*

**D.S.G.A.:** *Dott.Vito Cappello*

**ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE:**

Tutti i giorni su appuntamento dalle 10.00 alle 12.00

**ORARI DI RICEVIMENTO UFFICI DI SEGRETERIA:**

**ORARIO ANTIMERIDIANO**

Martedì dalle ore 8.30 alle ore 11.30

Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.30

**ORARIO POMERIDIANO**

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

## INDICE

PIANO DI MIGLIORAMENTO	piattaforma INDIRE
PREMESSA	pag.4
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI EDUCATIVI	pag. 5
FINALITÀ	pag. 6
RISORSE STRUTTURALI	pag. 7
PRIORITÀ TRAGUARDI ED OBIETTIVI	pag. 8
OBIETTIVI FORMATIVI DI CUI AL COMMA 7 DELLA LEGGE 107	pag. 9
PIANO REGIONALE DI VALUTAZIONE a.s 2017/2018	pag. 11
OFFERTA FORMATIVA	pag. 12
<i>Vision</i>	
<i>Finalità educative comuni ai tre ordini di scuola</i>	
<i>Mission</i>	
<i>Organizzazione della didattica</i>	
<i>Curricolo verticale</i>	
<i>Ambiti progettuali A.S. 2017/18</i>	
<i>Continuità</i>	
<i>Orientamento</i>	
<i>Accoglienza ed integrazione</i>	
<i>PAI</i>	
<i>Integrazione a.s. 2017/18 visite guidate e d'istruzione</i>	
VALUTAZIONE	pag.38
ORGANIGRAMMA	pag.39/40
FORMAZIONE PERSONALE	pag.41
PIANO SVILUPPO DIGITALE	pag.42
FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE	pag.43
PROGETTI / ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	pag.44/51
PROGETTI ALLEGATI	pag.52
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2014/2020	pag.56

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "G. T. di Lampedusa" di Gravina di Catania, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13 Gennaio 2016.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 Gennaio 2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente piano è stato aggiornato per l'anno scolastico 2017/2018 su parere favorevole del Collegio docenti del 24/10/2017.

## **ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI EDUCATIVI**

L'Istituto, ricadente nel comune di Gravina, è collocato in una zona limitrofa al comune di Catania, città nella quale la maggior parte delle famiglie, per lo più monoreddito, svolge la propria attività lavorativa. La maggioranza è occupata nel terziario e presenti anche categorie di lavoratori artigianali. La realtà socio-culturale è eterogenea e sono presenti anche situazioni di disadattamento e di svantaggio, con problematiche di carattere educativo che hanno radici nel territorio e nuclei familiari di recente immigrazione da paesi extra-comunitari.

La scuola, proprio per la sua dislocazione, accoglie oltre agli alunni residenti a Gravina, soprattutto quelli che abitano nei quartieri di Fasano e di Rasula Alta, anche quelli che abitano nelle zone circostanti, veri e propri bacini d'utenza, che fanno parte sia del comune di Catania (Barriera, San Giovanni Galermo, Via Santa Sofia) sia di altri comuni (soprattutto Misterbianco). Gli alunni che frequentano la scuola appartengono alla fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. I loro interessi si esplicano soprattutto nella fruizione e uso di mass-media (televisione, computer, videogames), nella cresciuta attenzione verso i nuovi saperi connessi alla multimedialità e alle lingue straniere e in attività ludiche non organizzate; solo una minoranza pratica un'attività sportiva. Una certa percentuale gode di stimoli culturali all'interno della famiglia ed ha la possibilità di accostarsi alla lettura (sia di quotidiani sia di libri), alla musica e al teatro, mentre una parte è priva di strumenti d'informazione culturale di base, e questo obbliga l'istituto a gestire situazioni formative e relazionali diversificate e a realizzare percorsi d'istruzione differenziati; per questi alunni la scuola rappresenta il solo momento organizzato di accostamento alla conoscenza e al sapere.

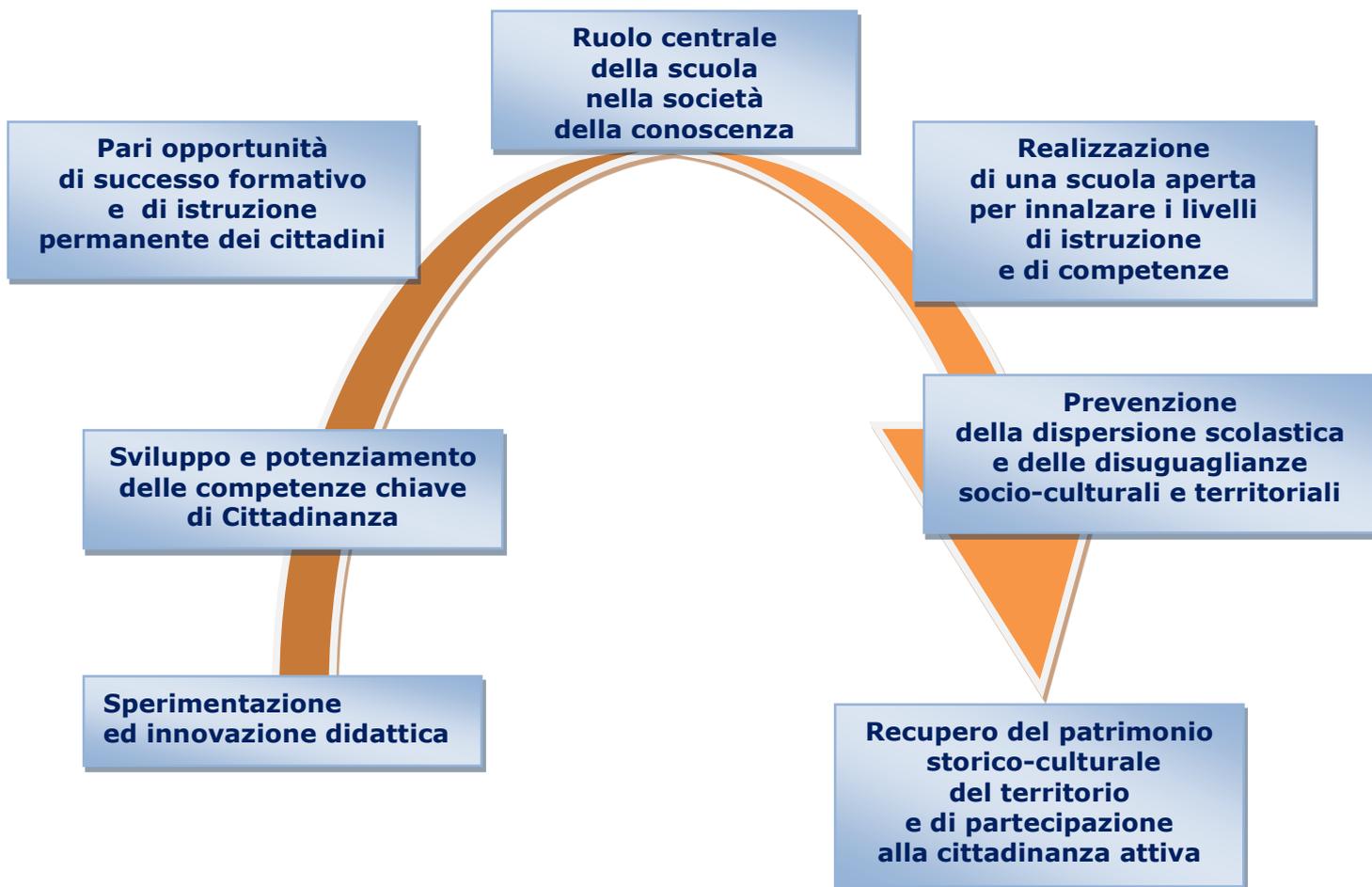
### **BISOGNI FORMATIVI EMERGENTI DEL TERRITORIO**

Una cospicua parte del territorio è sorta negli anni '70 come satellite della città di Catania, per cui un gran numero di lavoratori è costretto al pendolarismo. Ciò spiega come manchi ancora a molti suoi abitanti il senso di appartenenza al Comune di Gravina. È una realtà in cui si evidenziano disagio sociale, flusso migratorio di famiglie straniere, depressione socio-culturale, caratterizzati ed accompagnati dalla carenza di valori e dalla mancanza di modelli positivi di riferimento. I bisogni formativi individuati sono:

- Sentire “il quartiere come luogo in cui sono comuni le problematiche per meglio valutare, scegliere e decidere”.
- Individuare e vivere nuclei aggreganti.
- Potenziare canali espressivi in riferimento all'arte, alla musica, alle immagini.
- Attuare pratiche didattiche innovative con il supporto delle nuove tecnologie.
- Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Riconoscere la necessità di darsi regole, di applicarle, di riconoscere la norma come indispensabile elemento regolatore della vita individuale e collettiva.

# FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.



## RISORSE STRUTTURALI

<b>Umane</b>	Dirigente Scolastico, Direttore amministrativo, personale ATA, studenti, genitori, docenti, associazioni e strutture del territorio, associazione ODA.
<b>Professionali</b>	Nella scuola sono impegnati n.144 docenti. Buona la stabilità del personale della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado.
<b>Strutturali &amp; Strumentali</b>	<p><b>Scuola Secondaria 1° grado Via Aldo Moro, 20:</b> 15 aule con LIM, biblioteca, palestra, 2 laboratori di informatica di cui uno con LIM, 1 laboratorio linguistico con LIM, 1 laboratorio scientifico, laboratorio della creatività, auditorium, aula destinata a screening medici, aula per lo studio assistito e spazi esterni, 2 televisori, 7 lettori di CD, strumenti musicali, 1 proiettore. Campo calcio.</p> <p><b>Sede attigua</b> alla sede centrale e con essa comunicante: 6 aule, 1 aula polifunzionale, ampio atrio, ampi spazi esterni, 5 LIM.</p> <p><b>Plesso Mattarella Scuola Primaria Via Aldo Moro, 24:</b> 20 aule con LIM, biblioteca, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio di psicomotricità, laboratorio musicale, sala mensa, aula informatica, auditorium, spazi esterni, 2 televisori, lettori di CD, 1 proiettore.</p> <p><b>Scuola dell'Infanzia Via Aldo Moro, 22:</b> 5 aule, sala mensa. 1 aula polifunzionale, 1 televisore con lettore DVD, 1 videoregistratore, 4 radioregistratori, 1 radio-karaoke.</p> <p><b>Scuola Infanzia Plesso via Bolano, 11:</b> 7 aule, 1 aula polifunzionale, aula- giochi spazio esterno, 1 televisore con lettore DVD, 2 riproduttori di CD.</p>
<b>Finanziarie</b>	Fondo dell'Istituzione scolastica, fondi Autonomia, contributi regionali, contributi comunali, fondi P.O.N. FSE e PON FESR, contributi delle famiglie.

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### **Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

- 1) Accrescere il livello delle conoscenze e delle competenze in italiano e matematica.
- 2) Promuovere iniziative per acquisire competenze interpersonali, interculturali, sociali.
- 3) Promuovere la ricerca didattica e l'innovazione disciplinare e tecnologica.
- 4) Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nella riduzione della varianza delle classi.
- 5) Promuovere il successo formativo.

### **I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

1. Equilibrare i livelli di competenza fra gli alunni delle diverse classi.
2. Evitare casi di dispersione scolastica, prevenire ogni forma di bullismo, favorire l'inclusione.
3. Creare una didattica più performante nell'eliminazione delle disuguaglianze nei processi di insegnamento-apprendimento.

### **Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:**

- 1) Potenziare il curriculum delle competenze di base.
- 2) Potenziare le competenze artistico-musicali per prevenire forme di abbandono e/o dispersione scolastica.
- 3) Incentivare l'uso di nuovi applicativi digitali tecnologici in ambito didattico.
- 4) Favorire il successo formativo ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti mediante attività laboratoriale.

## OBIETTIVI FORMATIVI DI CUI AL COMMA 7 DELLA LEGGE 107

### Ordine di priorità

<b>Potenziamento artistico e musicale</b>	<b>C; F; E</b>
<b>Potenziamento linguistico</b>	<b>A; P; R</b>
<b>Potenziamento scientifico</b>	<b>B; N; P; Q; S</b>
<b>Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità</b>	<b>L; E; R; N; P; Q; S; D</b>
<b>Potenziamento motorio</b>	<b>G</b>
<b>Potenziamento laboratoriale</b>	<b>H; M</b>

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- m) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- q) Definizione di un sistema di orientamento.

# **PIANO REGIONALE DI VALUTAZIONE a.s 2017/2018**

Prot.8941 del 21/07/2017

## **OBIETTIVO REGIONALE 1**

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti relativi alle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

## **OBIETTIVO REGIONALE 2**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

## OFFERTA FORMATIVA

### VISION

La “vision” rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro.

La nostra vision di scuola si configura come:

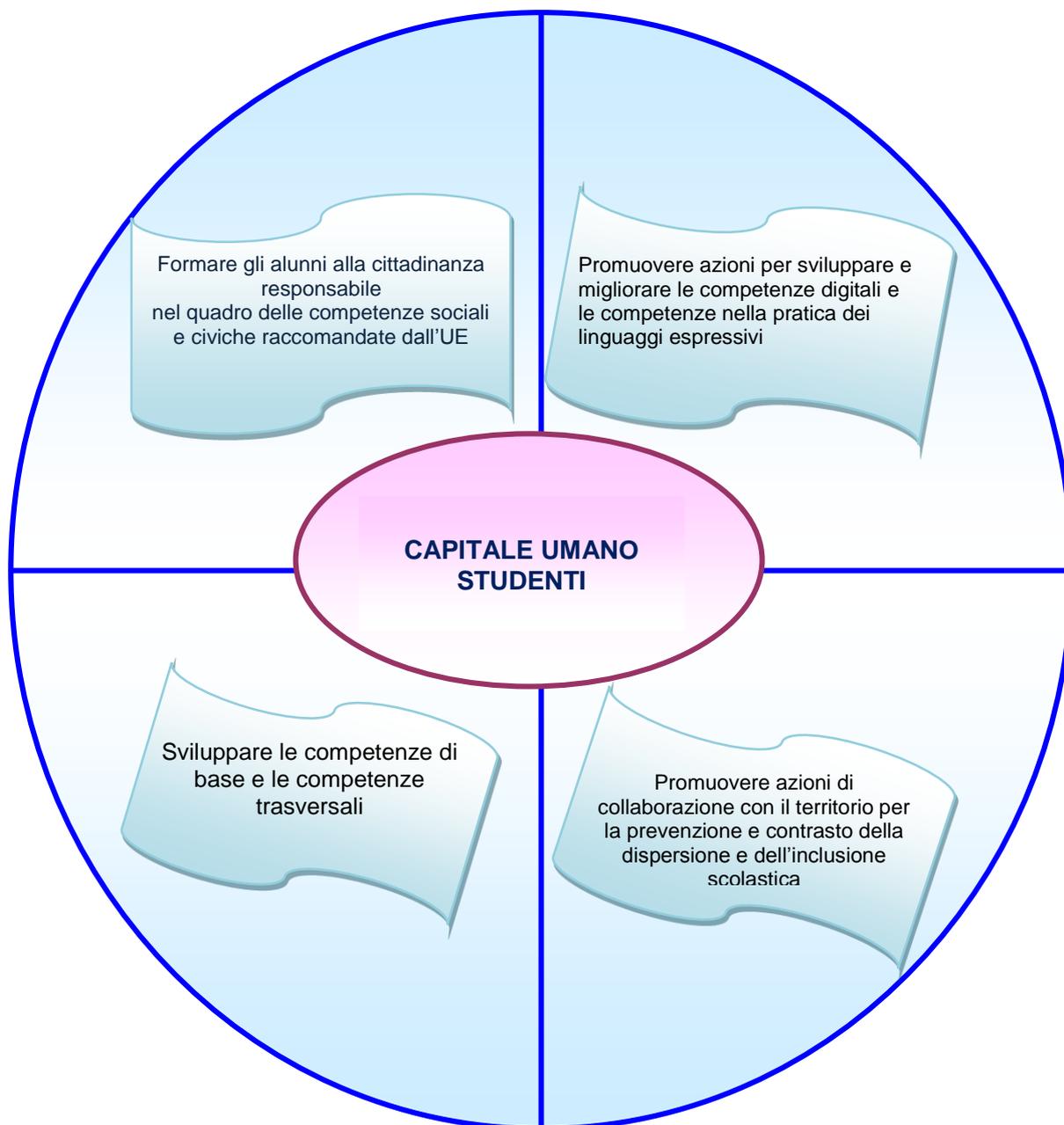
- ❖ Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell’interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti;
- ❖ Una scuola costruttivista in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze;
- ❖ Una scuola dell’interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le associazioni operanti sul territorio;
- ❖ Una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l’acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali;
- ❖ Una scuola di cittadinanza attiva come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità;
- ❖ Una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- ❖ Al termine del periodo obbligatorio di istruzione e di formazione ogni studente dovrà acquisire un bagaglio personale di esperienze significative in termini di:

***REALIZZAZIONE E CRESCITA PERSONALE  
CITTADINANZA ATTIVA ED INTEGRAZIONE  
CAPACITA’ DI INSERIMENTO PROFESSIONALE***

## FINALITÀ EDUCATIVE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA



## MISSION



## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Linee guida:

- Attivare percorsi didattici personalizzati (integrazione di tutti gli alunni);
- Superare il gruppo classe come unità di apprendimento, come unica modalità di aggregazione degli allievi, in favore di soluzioni più articolate e mobili (piccoli gruppi, gruppi di interesse, laboratori, classi aperte).

La didattica viene così strutturata su esperienze che tengono conto di:

- un'attenta programmazione per favorire un effettivo processo di formazione personale e di sostegno alla motivazione;
- un'ottica sistemica (pluralismo disciplinare e metodologico): ciascun docente, pur con proprie competenze e autonomia nel lavoro e nel metodo, dovrà interagire con gli altri, lavorando su campi contigui, nell'ottica della ricerca-azione per dar vita ad un nuovo sistema concettuale;
- l'intercambiabilità, a due dimensioni: la prima permette ad un percorso didattico di mutare di posto nella sequenza originariamente prevista, di essere disinserito, sostituito, modificato nei contenuti o nella durata, proprio in considerazione delle diverse variabili che intervengono nella sua efficacia formativa; la seconda configura l'intercambiabilità nell'insegnamento fra i docenti della stessa disciplina;
- attività di co-docenza.

A tal fine, sono previste le seguenti fasi:

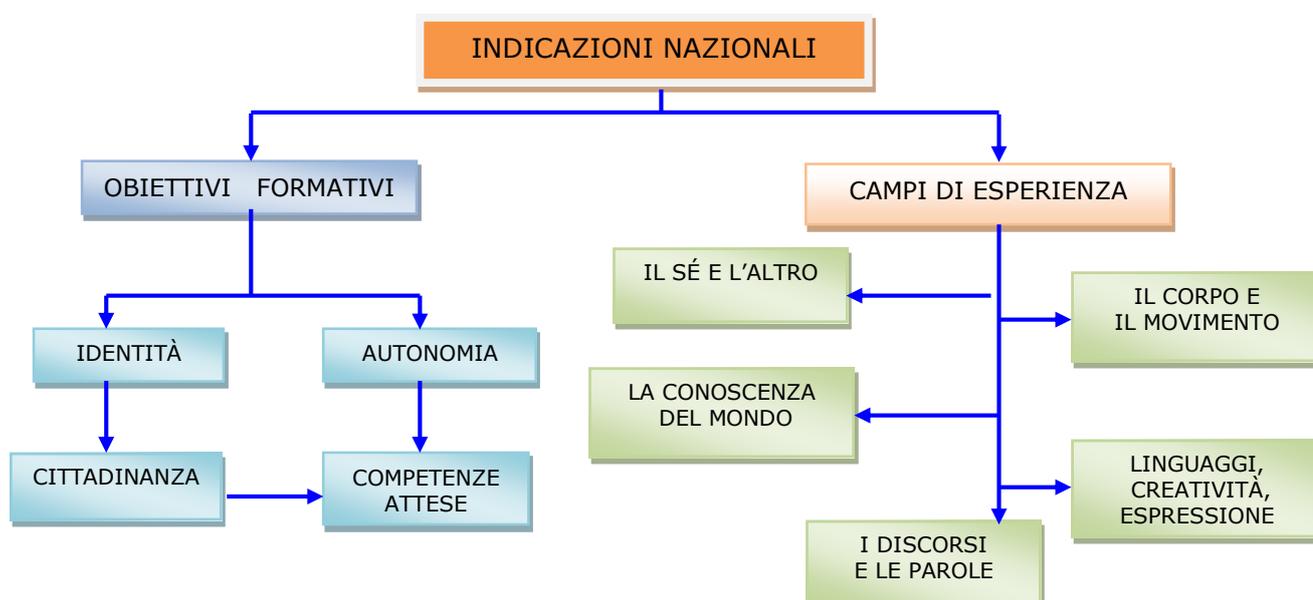
1. coordinamento orizzontale per elaborare linee di intervento più rispondenti ad ogni fascia di età;
2. collegamenti tra i docenti per coordinare gli interventi in base ai diversi contesti;
3. definizione delle unità di apprendimento;
4. messa in opera di attività laboratoriale;
5. valutazione degli esiti;
6. documentazione e pubblicizzazione delle esperienze.

Le esperienze più significative saranno diffuse sul territorio sia attraverso la costruzione di pagine web sul sito d'Istituto che attraverso incontri tra docenti, alunni e genitori per una *visibilità* socio-culturale delle forme, dei modi e degli esiti dei diversi percorsi formativo-didattici.

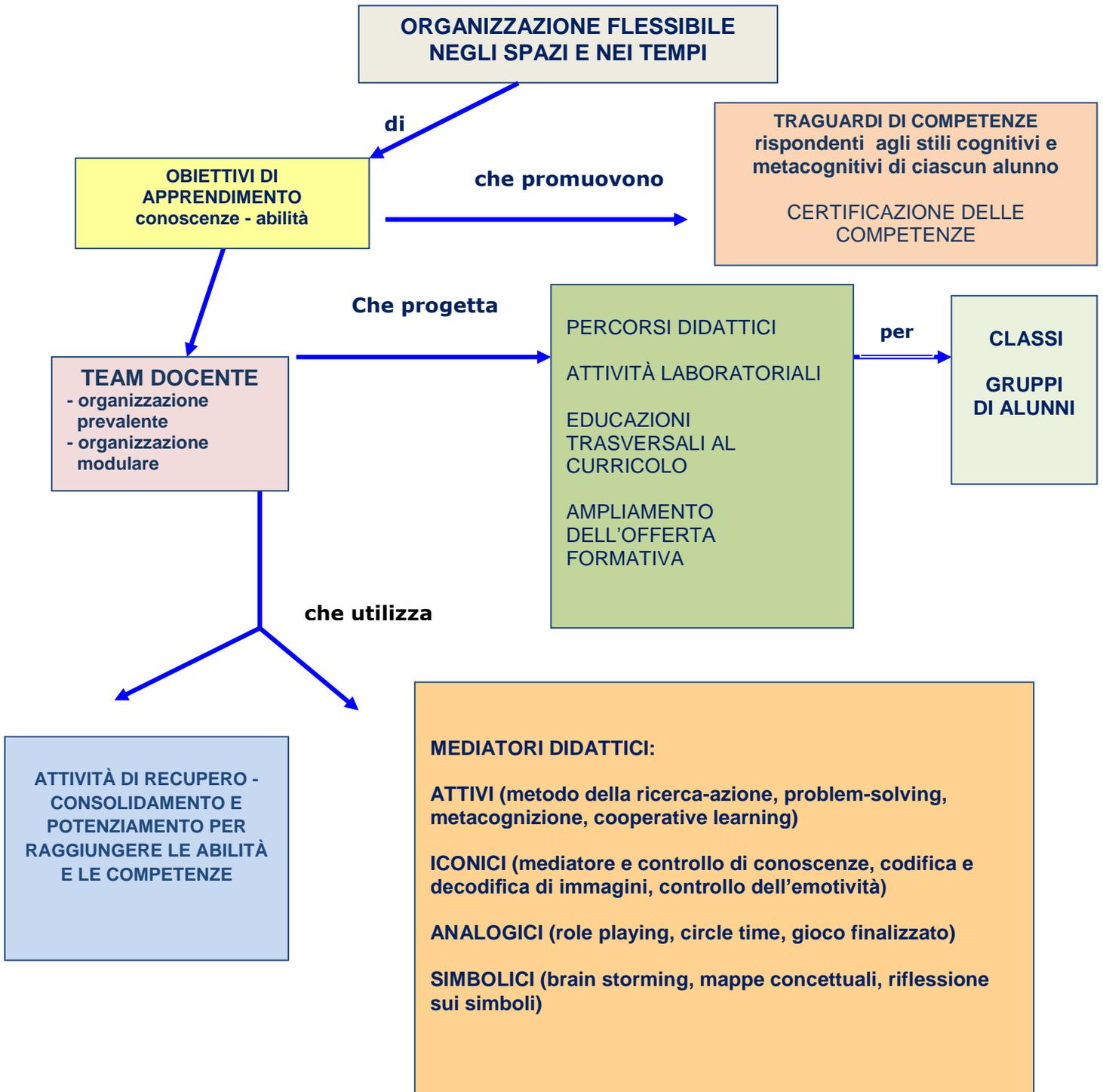
## CURRICOLO VERTICALE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

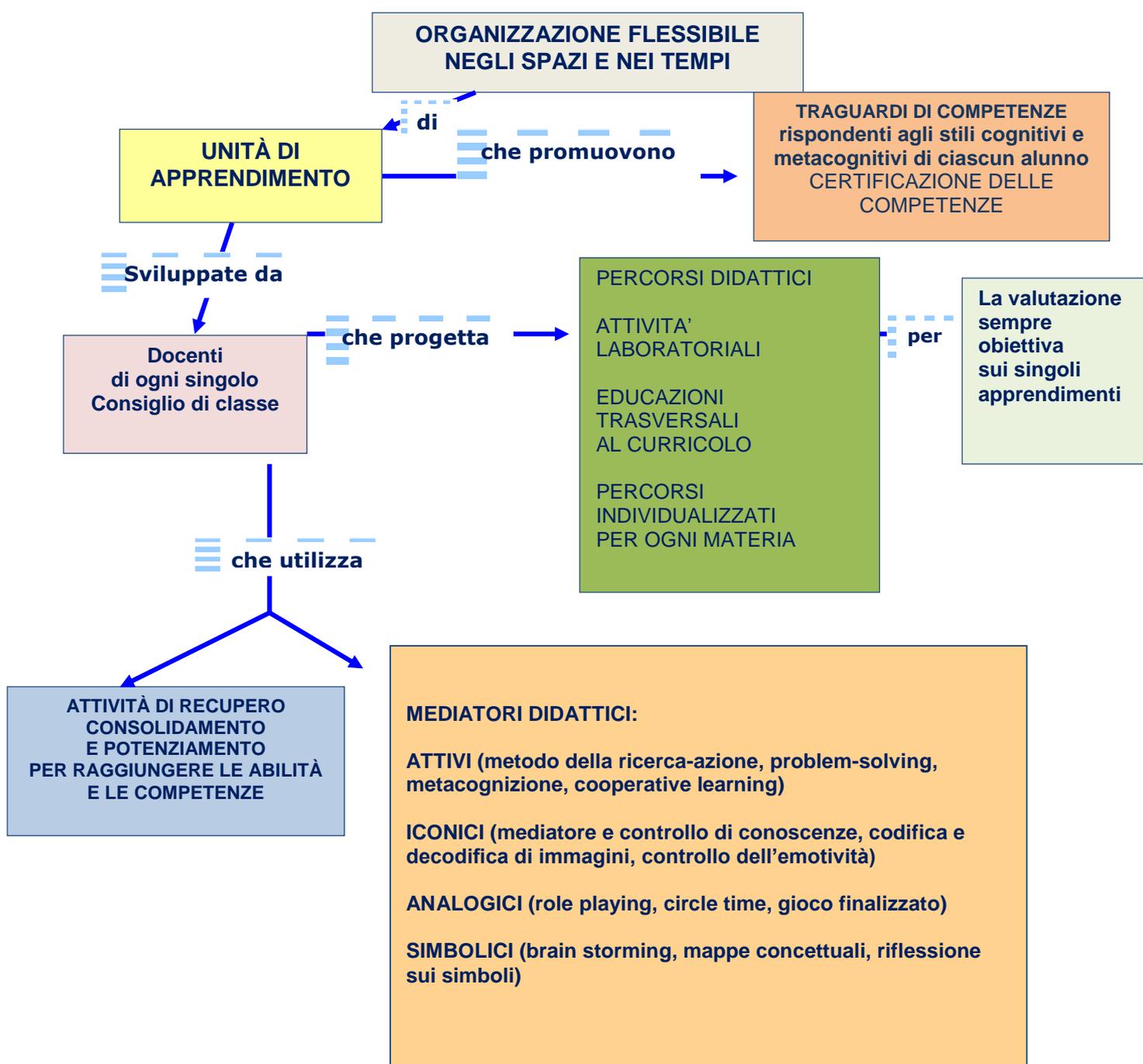
La scuola dell'Infanzia, ambiente educativo intenzionalmente strutturato, espleta le scelte curriculari basandosi sulla elaborazione di una sintonia metodologica e sulla significativa collaborazione; sulla lettura, valutazione e valorizzazione delle risorse professionali dell'Equipe; sulla modulazione degli interventi.



# SCUOLA PRIMARIA



## SCUOLA SECONDARIA



## SVILUPPO DELLE ABILITÀ

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare l'identità personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri processi cognitivi e metacognitivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire padronanza delle conoscenze e abilità disciplinari</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conquistare l'autonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire autonomia nel prendere decisioni, portare a termine incarichi, assumere responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire capacità di orientarsi tra i diversi saperi e le molteplici conoscenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le competenze:</li> <li>• Motorie</li> <li>• Sensoriali</li> <li>• Percettive</li> <li>• Linguistiche</li> <li>• Relazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi tra realtà geografiche e storiche diverse.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le capacità di progettazione e di cooperazione all'interno di un gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire capacità progettuali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire capacità cognitive dal piano sensoriale al piano del pensiero astratto, creativo e critico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire una pluralità di codici per esprimersi e comunicare</li> </ul>

	TRAGUARDI DI COMPETENZE
<b>Asse dei linguaggi</b>	<p><b>Lingua italiana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.</li> </ul>
	<p><b>Lingua straniera:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua inglese e la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> </ul>
	<p><b>Altri linguaggi</b> (Musica, Arte, Motoria):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti e le tecniche specifiche del linguaggio musicale, artistico e corporeo a fini espressivi e comunicativi.</li> </ul>
<b>Asse matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche.</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</li> </ul>
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e comunicazione.</li> </ul>

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>		
<b>AUTONOMIA</b>	<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
	<b>Competenza digitale</b>	Usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni per interagire con soggetti diversi.
	<b>Comunicare</b>	Possedere una padronanza della lingua italiana per la comprensione, l'elaborazione, produzione delle proprie esperienze. Competenza di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni e contesti.
		Esprimersi in lingua inglese per affrontare una comunicazione in situazioni di vita quotidiana.
<b>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese. Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.	
<b>RELAZIONE CON SÈ E GLI ALTRI</b>	<b>Competenze sociali e civiche</b>	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
	<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali.

**PROGETTI FORMATIVI**  
**AMPLIAMENTO CURRICULARE A.S. 2017/2018**

PROGETTI/ LABORATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° grado
<b>CURRICULARI</b>	<p><b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b></p> <p><b>LABORATORIO</b> Espressivo - musicale e canoro</p> <p><b>PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b></p> <p><b>PROGETTO SICUREZZA</b></p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE</b></p> <p><b>PROGETTO CONTINUITÀ</b></p> <p><b>PROGETTI DI AMPLIAMENTO</b> (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)</p> <p>Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi, attività laboratoriali</p>	<p><b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b></p> <p><b>PROGETTO POTENZIAMENTO RECUPERO</b></p> <p><b>DRAMMATIZZAZIONE E TEATRO</b> Progetto sulla didattica inclusiva</p> <p><b>PROGETTO SICUREZZA</b></p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b></p> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:</b> Io... tu... noi verso la legalità (Ente locale - Accordi in rete)</p> <p><b>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</b></p> <p><b>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE</b> (promosso dall'Ente locale)</p> <p><b>PROGETTO CONTINUITÀ</b></p> <p><b>GIOCHI MATEMATICI</b></p> <p><b>PROGETTO BIBLIOTECA</b></p> <p><b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b> Pallavolo-Basket (classi terze-quarte-quinte)</p> <p><b>ATTIVITÀ DI GINNASTICA RITMICA</b> (classi seconde)</p> <p><b>SPORT DI CLASSE</b> (classi prime)</p> <p><b>"FRUTTA NELLE SCUOLE"</b></p> <p><b>PROGETTI DI AMPLIAMENTO</b> (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)</p> <p><b>PROGETTO MUSICA A SCUOLA</b> (con esperto esterno e contributo delle famiglie)</p> <p><b>PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE</b> Safer internet centre- per la prevenzione del cyberbullismo</p> <p><b>PROGETTO "Save the children"</b></p> <p>Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi, attività laboratoriali</p> <p><b>PROGETTO VOCI NUOVE</b></p>	<p><b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b></p> <p><b>PROGETTO POTENZIAMENTO RECUPERO</b></p> <p><b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b></p> <p><b>OFFICINA CREATIVA</b></p> <p><b>PROGETTO SICUREZZA</b></p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b></p> <p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b></p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</b> Io... tu... noi verso la legalità (Ente locale - Accordi in rete)</p> <p><b>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</b></p> <p><b>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE</b> (promosso dall'Ente locale)</p> <p><b>PROGETTO CONTINUITÀ</b></p> <p><b>GIOCHI MATEMATICI</b></p> <p><b>SPORT E LEGALITÀ</b></p> <p><b>INSIEME PER LO SPORT PER UNO STILE DI VITA</b></p> <p><b>PROGETTO POLITICHE SPORTIVE SCOLASTICHE</b> (art.87 CCNN 2006/2009) "Campionati Nazionali studenteschi"</p> <p><b>PROGETTI DI AMPLIAMENTO</b> (Enti locali, Associazioni, esperti esterni, protocolli d'intesa ecc.)</p> <p><b>PROGETTO CO - META</b> (alternanza scuola - lavoro)</p> <p><b>PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE</b> Safer internet centre- per la prevenzione del cyberbullismo</p> <p><b>PROGETTO "Save the children"</b></p> <p>Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, tornei sportivi, attività laboratoriali</p> <p><b>PROGETTO VOCI NUOVE</b></p>

## PROGETTI EXTRACURRICULARI

A.S. 2017/2018

<b>PROGETTI</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b>
<b>EXTRA CURRICULARI</b> Fondo Istituto Scolastico	<b>MANI E COLORI</b> Alunni 4 anni <b>MUSICA INSIEME</b> Alunni 5 anni <b>LABORATORIO SULLA CRETA "PICCOLE MANI...GRANDI SCOPERTE"</b> Alunni 5 anni <b>C'ERA UNA VOLTA... IL GIOCO</b> Alunni 4 anni <b>MUSICANDO...</b> Alunni 5 anni <b>"HELLO CHILDREN!"</b> Alunni 5 anni	<b>TRINITY GRADE 1</b> <b>TRINITY GRADE 2</b> Classi quarte-quinte <b>PROGETTO TEATRO</b> Classi quinte <b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b> Minivolley...che divertimento Classi quarte - quinte <b>LA FABBRICA DEI SUONI</b> Classi seconde <b>MUSICA INSIEME</b> Primaria - Secondaria	<b>CERTIFICAZIONE TRINITY</b> <b>LINGUA FRANCESE DELF A2</b> <b>DIPINGERE CHE PASSIONE</b> <b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b> Calcio a 5 <b>SFERRUZZIAMO INSIEME</b> <b>MUSICA INSIEME</b> Primaria - Secondaria <b>"TUTTI DIVERSI MA TUTTI INSIEME"</b>

**ORARIO SCOLASTICO**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

VIA ALDO MORO, 24	N°1 SEZIONE TEMPO RIDOTTO	ORARIO
		8.00 -13.00 da Lunedì a Venerdì

VIA ALDO MORO, 22	N°3 SEZIONI TEMPO NORMALE	ORARIO
		8.00 -16.00 da Lunedì a Venerdì
VIA ALDO MORO, 22	N°2 SEZIONI TEMPO RIDOTTO	8.00 -13.00 da Lunedì a Venerdì

VIA BOLANO, 11	N°7 SEZIONI TEMPO RIDOTTO	ORARIO
		8.00 -13.00 da Lunedì a Venerdì

## SCUOLA PRIMARIA

VIA ALDO MORO, 24	CLASSI			ORARIO	
	PRIME N°5	1°BIENNIO N°9	2°BIENNIO N°9	8.00 -13.30 da Lunedì a Giovedì	8.00 -13.00 Venerdì
	TEMPO PIENO 8.00-16.00 da Lunedì a Venerdì				

Discipline	I Classe	I Biennio		II Biennio	
		II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
Italiano	7	7	7	6	6
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Cittadinanza e Costituzione					
Geografia	2	2	2	2	2
Arte Immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1
Musica	2	2	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua straniera	1	2	3	3	3
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

SONO EFFETTUATE ATTIVITÀ DI LABORATORI ESPRESSIVO RECUPERO/POTENZIAMENTO

TEMPO PIENO	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe
Italiano	8	8	8	8
Matematica	7	7	7	7
Scienze	3	3	3	3
Storia e cittadinanza	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3
Arte ed immagine	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1
Religione	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Lingua straniera	2	2	3	3
Recupero/Potenziamento	1	1	1	1
Mensa	5	5	5	5

**SERVIZIO PRE- POST-SCUOLA (a carico delle famiglie)**

## SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

VIA ALDO MORO, 22	CLASSI		
	PRIME N°5	SECONDE N°4	TERZE N°4
	ORARIO		
	8.00-14-00 da Lunedì a Venerdì		

### Scuola secondaria di primo grado: Quota oraria delle singole discipline

<i>Disciplina</i>	<i>CLASSE 1^2^3^ Monte ore settimanale</i>	<i>CLASSE 1^2^3^ Monte ore annuale</i>
ITALIANO -STORIA- GEOGRAFIA	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
INGLESE	3	99
MATEMATICA - SCIENZE	6	198
Seconda lingua comunitaria (FRANCESE)	2	66
TECNOLOGIA	2	66
MUSICA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
RELIGIONE	1	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

## CONTINUITÀ

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire all'alunno una crescita positiva ed armoniosa, attraverso un processo formativo organico e completo, per prevenire o attenuare le difficoltà che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Essa si inserisce ed occupa, all'interno dell'asse formativo dell'alunno, un segmento d'importanza rilevante, che va bene attenzionato e programmato per conoscere, condividere e confrontare metodologie, strumenti e curricoli dei vari segmenti scolastici e creare una sinergia tra di essi, mediante il coordinamento responsabile delle linee guida educativo didattiche.

L'Istituto considera la continuità educativa uno strumento essenziale per:

- Promuovere il successo formativo degli alunni;
- Favorire il passaggio tra i tre ordini di scuola;
- Prevenire le difficoltà d'inserimento;
- Assicurare un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo.

In rapporto a queste premesse il nostro Istituto intende attuare delle strategie educative quali:

- Stabilire momenti e occasioni d'incontro, per lo scambio d'informazione ed esperienze, per evidenziare punti in comune e determinare una coerenza degli stili educativi;
- Attività di accoglienza;
- Promuovere incontri tra gli allievi delle annualità-ponte per lo svolgimento di attività didattiche programmate all'interno dei progetti ponte e progetti in parallelo, che coinvolgono studenti di ordini scolastici diversi in un unico percorso didattico, che si svolgerà con modalità differenti facendo raggiungere traguardi di sviluppo specifici per ogni fascia di età;
- Appositi incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio d'informazioni sugli alunni, per la formazione delle classi e per un confronto operativo su tematiche interdisciplinari precedentemente concordate;
- Visite guidate, manifestazioni organizzate dalla scuola tra i nostri alunni;
- Utilizzo delle opportunità formative disponibili, in senso orizzontale, con la famiglia gli enti locali e associazionismo;
- Open day per conoscere le strutture scolastiche dell'I.C Tomasi di Lampedusa e il PTOF.

## ORIENTAMENTO

L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia ed è trasversale a tutte le discipline. Orientare significa aiutare gli studenti ad individuare un percorso attraverso il quale costruire un progetto di vita.

Gli obiettivi dell'attività di orientamento sono dunque i seguenti:

1. Processo formativo continuo personale e autonomo che si fonda sulla conoscenza di sé, per conquistare una identità di fronte al contesto sociale;
2. Processo formativo basato su un modello che tenga conto della storia personale del soggetto per aiutarlo a costruire un progetto di vita liberamente e autonomamente elaborato, per inserirsi e integrarsi in una società che si evolve e si trasforma continuamente;
3. Processo formativo basato sulla interdisciplinarietà per aiutare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e della realtà circostante (scuola e mondo del lavoro).

Le attività di orientamento sono finalizzate:

- Alla costruzione di un processo di scelta;
- Alla promozione di atteggiamenti consapevoli e flessibili verso il mondo della scuola e della formazione;
- Alla prevenzione degli insuccessi.

In ragione delle suddette finalità, vengono messe in atto le seguenti azioni:

- Incontri tra genitori ed alunni in ingresso nel nostro Istituto per far conoscere la scuola, il regolamento e per illustrare il PTOF;
- Visite tra docenti ed alunni delle classi ponte nelle scuole del territorio per far conoscere il nostro istituto in vista delle nuove iscrizioni, con distribuzione di brochure illustrativa ed informativa;
- Incontri tra i genitori degli alunni, esperti, i referenti per l'orientamento degli istituti superiori;
- Circolazione di materiale informativo.

## **ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE**

Accogliere le “diversità” significa creare un clima favorevole per relazioni interpersonali positive, consentendo ad ogni alunno di trovare il proprio spazio per esprimere se stesso. In questa direzione si muove l'integrazione degli alunni diversamente abili, di quelli in situazioni di svantaggio e in difficoltà di apprendimento e di tutti coloro che necessitano di interventi particolari e specifici.

Per loro la nostra scuola programma e realizza percorsi personalizzati di apprendimento, considerando i livelli di partenza, ponendo traguardi progressivi e verificandoli in itinere.

Sulla base di ciò, si intende valorizzare qualunque forma espressiva, attraverso la quale gli alunni diversamente abili possano realizzare e sviluppare le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali.

Da qui la necessità di programmare piani di lavoro personalizzati per favorire:

1. il recupero dello svantaggio;
2. l'inserimento produttivo nel contesto classe;
3. lo sviluppo delle potenzialità personali;

L'integrazione nel nostro Istituto è supportata da un gruppo di lavoro formato da docenti curricolari e di sostegno, dagli operatori del Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile, dagli assistenti sociali, da personale esterno qualificato.

### **Valorizzazione della Persona**

Sul piano didattico e comportamentale, la valorizzazione degli allievi in difficoltà o in situazione di svantaggio verrà attuata attraverso l'introduzione di adeguate strategie. Disponibilità umana all'ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori, condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, significatività del proprio ruolo di adulti e di insegnanti, conoscenze e competenze professionali rappresentano le occasioni che consentono alla scuola di leggere i bisogni e i disagi degli alunni e di intervenire prima che questi ultimi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.

**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado**  
**"G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA DI CATANIA**

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)**

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

A.S. 2017-2018

**Finalità**

L'Istituto Comprensivo, attraverso il presente piano, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti **Bisogni Educativi Speciali**. Gli interventi posti in essere coinvolgono soggetti diversi, quali: insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e, a livello di Istituzione Scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Il PAI non è un documento burocratico ma uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie per il raggiungimento del successo formativo degli allievi e del benessere psicologico nei contesti scolastici.

**La nozione di "inclusione"**

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione.

Tenuto conto che ogni studente ha una peculiare forma di eccellenza cognitiva e una propria caratterizzazione che esige un'opportuna differenziazione degli itinerari di apprendimento, **"la scuola inclusiva richiede sistemi di istruzione flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni"** (Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali). L'inclusione viene dunque a configurarsi come un ampliamento qualitativo dell'integrazione, che ne resta condizione necessaria, ma non ancora sufficiente, ove non si sia in grado di strutturare un'offerta formativa **"ordinariamente individualizzata, quando necessario"** (Janes-Canevaro).

**Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto**, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

**In questa ottica non si devono più catalogare persone ma, individuare problemi ed elaborare strategie di soluzione.**

**Il "Bisogno Educativo Speciale"**

Un bisogno educativo speciale è **una difficoltà** che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

**Destinatari:**

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** comprendenti:

- Disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- Disturbi evolutivi specifici (DSA - ADHD - Borderline cognitivo) (Legge 170/2010);
- Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico culturale; disagio comportamentale-relazionale (Dir. Min. 27/12/2012)

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>64</b>
• minorati vista	
• minorati udito	
✚ <b>Psicofisici</b>	<b>64</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	12
• <b>DSA</b>	<b>12</b>
• <b>ADHD/DOP</b>	
• <b>Borderline cognitivo</b>	
• <b>Altro</b>	
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>4</b>
• <b>Socio-economico</b>	
• <b>Linguistico-culturale</b>	<b>4</b>
• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
• <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	80
<b>% su popolazione scolastica</b>	%
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>64</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitari</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

	0	1	2	3	4
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la		<b>X</b>			

realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p><b>Dirigente Scolastico:</b> coordina tutte le attività e presiede il GLI.</p> <p><b>Collegio Docenti:</b> su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno).</p> <p><b>Funzione Strumentale:</b> coordina gli aspetti relativi allo svantaggio scolastico.</p> <p><b>Referente BES:</b> coordina le problematiche relative ai BES.</p> <p><b>Consiglio di Classe:</b> osserva e individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di un piano didattico individualizzato ed eventualmente misure compensative e dispensative.</p> <p><b>GLI:</b> svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevazione dei BES;</li> <li>• utilizzo funzionale delle risorse della scuola;</li> <li>• predisposizione di un piano di intervento per i BES;</li> <li>• rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;</li> <li>• elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) da redigere entro il mese di giugno.</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Strutturazione di percorsi di formazione mirati alla sensibilizzazione delle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali rivolti a tutti i docenti.</p> <p>Strutturazione di percorsi di formazione relativi alla normativa vigente in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento e di Bisogni Educativi Speciali estesi a tutti i docenti.</p> <p>Strutturazione di percorsi di formazione mirati alla personalizzazione degli interventi didattico-educativi estesi a tutti i docenti.</p>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Relativamente alla valutazione scolastica si adottano strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione al percorso di autonomia acquisita prescindendo dagli elementi vincolanti all'abilità deficitaria.</p>

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si prevedono: attività individualizzate, attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccoli gruppi (cooperative learning), tutoring, peer education, didattica per progetti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con le ASP territoriali e con i servizi sociali
- Collaborazione con le cooperative per l'assistenza agli alunni (esperti della comunicazione, assistenti igienico-sanitari)
- Collaborazione con enti territoriali e con "case famiglia"
- Adesione ad eventuali progetti in rete con altre scuole.
- Adesione a progetti con l'Ufficio Scolastico Regionale – In particolare riferimento al Progetto scuola e comunicazione per la valorizzazione dei siti UNESCO della Sicilia: collegamenti multidisciplinari e focus sui luoghi (Villa romana del Casale, Siracusa e Pantalica, Valle dei Templi, Val di Noto, Palermo arabo-normanna, Isole Eolie, Parco dell'Etna) in relazione a miti e leggende, usi e costumi, radici storiche, popolari e folcloristiche, contesto naturalistico e gastronomico.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri periodici per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- coinvolgimento nella redazione del PDP.

Organizzazione di un corso sulla "genitorialità attiva e consapevole" per coinvolgere maggiormente le famiglie.

Istituzione di uno sportello di informazione e di ascolto per le famiglie e la comunità.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Sviluppo di una didattica individualizzata e personalizzata.

Individuazione di un modello specifico di Piano Didattico Personalizzato adatto alle singole tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Individuazione di ulteriori risorse umane dotate di competenze specifiche.  
Strutturazione di percorsi di formazione mirati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Realizzazione di progetti mirati a favorire un maggior grado di inclusione, utilizzando risorse esterne.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si confermano rapporti di continuità con le scuole di provenienza degli alunni in entrata e di orientamento con le scuole che accoglieranno i nostri alunni con Bisogni Educativi Speciali in uscita.

Si prevedono incontri con i docenti specializzati e curricolari del nostro istituto per favorire la continuità nei diversi ordini di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**

**Allegati:**

**Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, Educatori, ecc.)**

## VISITE GUIDATE D'ISTRUZIONE E SPETTACOLI

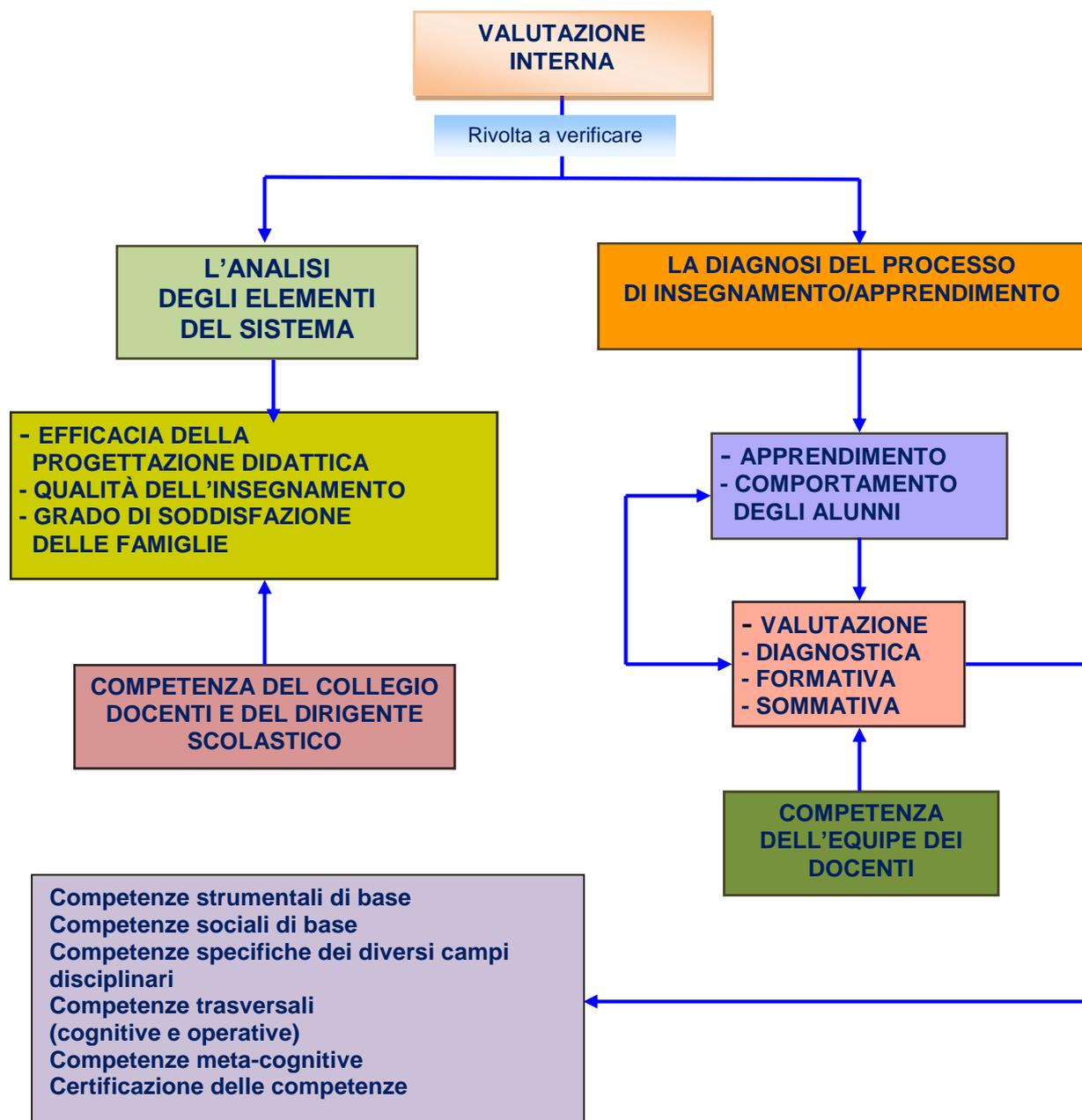
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orto Botanico</li><li>• Visita alla biblioteca comunale</li><li>• Azienda agricola "Giardino di Sicilia"</li><li>• Visita ai presepi</li><li>• Visite per attività laboratoriali, mostre e manifestazioni</li><li>• Uscita al centro storico di Catania</li><li>• Visita ad una libreria</li><li>• Uscita didattica di fine anno: Fattoria didattica (Casa di Bò, Tenuta Giarretta , Asilandia, etc. etc.)</li></ul>
<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	
<b>PRIME</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fattoria didattica (La terra di Bò o tenuta Giarretta).</li><li>• Asilandia</li><li>• Oleificio F.A.T. con percorso didattico - Nicolosi</li><li>• Il giardino di Sicilia</li></ul>
<b>SECONDE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tour dei presepi di Acireale</li><li>• Orto dei Semplici - Fornazzo</li><li>• Fattoria didattica S. Francesco – Catania</li><li>• "Il mondo magico degli animali" – Viagrande</li><li>• Il giardino di Sicilia</li></ul>
<b>TERZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orto dei semplici "Nei boschi fra castagne e nocciole" – Fornazzo</li><li>• "La macchina del tempo" – Catania</li><li>• L'Oasi di Fiumefreddo</li></ul>
<b>QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli antichi mestieri: cestai, farmacisti e maestri saponieri"-Catania</li><li>• "Le vie dell'acqua: i mulini di Aci, le terme romane e la coltivazione dei lupini" – Acireale</li><li>• "Catania in musica: note dalla preistoria al barocco" – Catania</li><li>• La riserva naturale di Vindicari e Noto (1 giorno)</li></ul>
<b>QUINTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Museo diocesano e Arcivescovato</li><li>• Tour dei presepi a Caltagirone (1 giorno)</li><li>• Siracusa e Ortigia (1 giorno)</li><li>• Osservatorio astrofisico di Catania</li></ul>

Spettacoli teatrali, cinematografici, circhi. Eventuali mostre e manifestazioni interne ed esterne ai locali scolastici

**VISITE GUIDATE D'ISTRUZIONE  
E SPETTACOLI**

<b><u>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</u></b>	
<b>CLASSI PRIME</b>	<p><b><u>USCITE MEZZA GIORNATA</u></b> Orto Botanico e Museo Zoologico Oasi di Fiumefreddo Castelli di Motta Sant'Anastasia, Paternò e Adrano "La macchina del tempo", alla scoperta del patrimonio storico-artistico di Catania.</p> <p><b><u>USCITE INTERA GIORNATA</u></b> Randazzo e le Gurne dell'Alcantara Enna e Piazza Armerina Escursione sull'Etna</p>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<p><b><u>USCITE MEZZA GIORNATA</u></b> Museo della Scienza "Ludum"- Misterbianco Acireale e il Barocco Catania e il Barocco Diga del Dittaino e ditta di panificazione "La macchina del tempo", alla scoperta del patrimonio storico-artistico di Catania.</p> <p><b><u>USCITE INTERA GIORNATA</u></b> Randazzo e le Gurne dell'Alcantara Donnafugata e Modica</p> <p><b><u>USCITA CON PERNOTTAMENTO (2 giorni)</u></b> Palermo, Monreale e Carini con visita al Parlamento Regionale</p>
<b>CLASSI TERZE</b>	<p><b><u>USCITE MEZZA GIORNATA</u></b> Laboratorio di Fisica Nucleare di Catania Museo dello sbarco e museo del cinema Casa di Bellini e Verga</p> <p><b><u>USCITE INTERA GIORNATA</u></b> Vendicari e Siracusa Palma di Montechiaro, Scala dei Turchi e casa di Pirandello Escursione sull'Etna</p> <p><b><u>USCITA CON PERNOTTAMENTO (2 giorni)</u></b> Palermo, Monreale e Carini con visita al Parlamento Regionale</p>

# VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO



## ORGANIGRAMMA

**MARIA VIRGINIA FILIPPETTI**  
DIRIGENTE SCOLASTICO

<p><b><u>DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI</u></b></p> <p>Cappello Vito</p>	<p><b><u>COMITATO DI VALUTAZIONE</u></b></p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO Bruno Alessandra (componente docente) Di Giovanni Maria (componente docente) Privitera Anna Maria (componente docente) Macca (componente genitore) Settembre (componente genitore) Adriana Battaglia (componente esterno)</p>
<p><b><u>COLLABORATORI DI DIREZIONE</u></b></p> <p>Mirabella Santa</p> <p>Perrone Daniela</p>	<p><b><u>RESPONSABILI DI PLESSO</u></b></p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA Cantale Rosaria Pittalà Maria Concetta</p> <p>SCUOLA PRIMARIA Mirabella Santa</p>
<p><b><u>FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA</u></b></p>	
<p><b>AREA 1: <i>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:</i> Assero Giovanna, Privitera Maura</b></p>	
<p><b>AREA 2: <i>Gestione Tecnologie informatiche:</i> Di Pietro Ninetta</b></p>	
<p><b>AREA 3: <i>Valutazione ed autovalutazione d'Istituto:</i> Reitano Agata, Santagati Anna Maria</b></p>	
<p><b>AREA 4: <i>Gestione ed organizzazione delle attività guidate e relazioni con enti esterni:</i> Collura Riccardo, Stivala Paola.</b></p>	
<p><b>AREA 5: <i>Interventi e servizi per studenti/famiglie e docenti:</i> Coco Valentina, Montagna Rosanna</b></p>	
<p><b>AREA 6: <i>Supporto al lavoro dei docenti per azioni rivolte ad alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio/disagio:</i> Coco Maria Concetta, Tomasello Irene</b></p>	

<p style="text-align: center;"><b>GLI (Gruppo lavoro inclusione)</b></p> <p>Funzioni Strumentali Area 6  Referenti BES: Ins.Burrello – Ins.Dato  Tutti gli insegnanti di sostegno  Coordinatori di classe  Rappresentante genitori  Collaboratori DSA  Referenti cooperative  Dott. Galatà</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>ORGANI COLLEGIALI</u></b></p> <p><b><u>Consiglio di Istituto</u></b>  Presidente: Spanò Roberto  Dirigente Scolastico (membro di diritto)  Componenti: 8 genitori, 8 docenti, 2 ATA</p> <p><b><u>Giunta Esecutiva</u></b>  Presidente: Dirigente scolastico  Direttore S.G.A.  Componenti: 2 genitori, 1 docente, 1 ATA</p>
<p style="text-align: center;"><b><u>STAFF DELLA SICUREZZA E SALUTE</u></b></p> <p>Dirigente scolastico</p> <p>Addetti SPP:      Personale scolastico  Antincendio  Pronto soccorso  Emergenza  Rappresentante dei  Lavoratori</p>	<p><b><u>Collegio Docenti</u></b>  Presidente: Dirigente Scolastico  Componenti: docenti scuola dell'Infanzia, docenti scuola Primaria, docenti scuola Secondaria 1° grado</p> <p><b><u>Consigli di Classe- Interclasse - Intersezione</u></b>  Presidente: Dirigente scolastico o suoi delegati</p> <p>Componenti: docenti di classe / sezione genitori rappresentanti di classe/sezione</p>

## PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

*Il comma 124 della legge 107/2015 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” la formazione dei docenti.*

- ✚ Priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti:

Gli strumenti per una didattica inclusiva

Aggiornamento per lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT

- ✚ Autoaggiornamento, che diviene una serie articolata di opportunità formative, all'interno delle quali il singolo docente può individuare il percorso che ritiene più idoneo in funzione sia delle proprie esigenze sia del contesto in cui opera, perché il suo apprendimento divenga apprendimento dell'organizzazione scolastica in cui opera.
- ✚ Partecipazione a momenti di formazione, seminari convegni organizzati dal MIUR e dal U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale), dall'U.S.R. - INVALSI - Enti, Istituzioni e Associazioni accreditate dal MIUR.
- ✚ Formazione a distanza, apprendimento in rete.
- ✚ Interventi formativi previsti per la sicurezza (legge 107/2015 comma 38):
  - Incontri di informazione sulla Sicurezza rivolto al personale docente e personale ATA, ai sensi della legge 626 e sulle principali innovazioni apportate dal D.Lgs n°81/2008, art. 19 che specifica i compiti organizzativi che devono essere attuati da ogni preposto
  - Esame del documento di valutazione dei rischi aggiornato secondo le previsioni del D. Lgs. 81/08
  - Aggiornamento delle figure sensibili: RSL e Primo Soccorso

## PIANO DI SVILUPPO DIGITALE

Nonostante la scuola abbia innovato le infrastrutture tecnologiche, adeguandole agli obiettivi strategici e operativi (realizzazione di laboratori multimediali, linguistici, scientifici, acquisto di notebook per i docenti), permane una significativa percentuale di operatori che non è ancora in grado di utilizzare le TIC come supporto alla didattica e al lavoro del docente (uso delle LIM, registro elettronico, social network, forum, internet, etc). Essa risulta poco aperta alla comunicazione con i digital native e sempre più distante dall'interazione con i portatori di interesse e i partners.

Una spiegazione plausibile a questa resistenza nell'uso del mezzo informatico è dovuta probabilmente alla fascia d'età media dei docenti operanti nella scuola, quindi la formazione e l'aggiornamento diventano percorsi assolutamente necessari per implementare sistemi di comunicazione efficaci con i giovani studenti sempre più proiettati verso linguaggi multimediali e simbolici.

### OBIETTIVO

- ✚ Incentivare l'uso di nuovi applicativi digitali tecnologici in ambito didattico

### RISULTATI ATTESI

- ✚ Utilizzo della rete per l'interscambio informativo e comunicativo
- ✚ Innalzamento dei livelli di apprendimento delle competenze chiave
- ✚ Introduzione di pratiche didattiche innovative
- ✚ Maggiore capacità degli studenti di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza;
- ✚ Incremento dei docenti che utilizzano le TIC applicate alla didattica laboratoriale

### INDICATORI DI MONITORAGGIO

- ✚ Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nel confronto tra i risultati del primo e del secondo quadrimestre
- ✚ Percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative

### AZIONI PREVISTE

- ✚ Interventi di formazione per lo sviluppo, aggiornamento e potenziamento delle competenze digitali nella didattica e nella gestione scolastica.
- ✚ Utilizzo delle tecnologie digitali per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti.

### ESITI POSITIVI A MEDIO TERMINE

- ✚ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

## **RISORSE UMANE ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

### **Organico dell'autonomia Scuola dell'Infanzia**

N. sezioni: per l'anno scolastico 2017/2018 si sono attivate n.13 sezioni, di cui 3 a tempo normale e 10 a tempo ridotto.

**n.16 docenti curricolari**

**Docenti di sostegno n.2 su organico di diritto + n.7,5 su posti in deroga.**

**n.2 docenti RC ( 1 docente h 7,30 + 1 docente h 13 ).**

### **Organico dell'autonomia Scuola Primaria**

N. classi: per l'anno scolastico 2017/2018 si sono attivate n.23 classi, di cui 4 classi a tempo pieno 19 classi con 27 ore settimanali.

**n. docenti curricolari 34 + 1 docente di lingua inglese .**

**Docenti di sostegno n.14 su organico di diritto + n. 2 su posti in deroga.**

**n.2 docenti RC+ 2 ore**

Considerando che l'anno prossimo si formerà una prima a tempo pieno, i docenti dovrebbero aumentare di almeno 1 unità.

### **Organico dell'autonomia Scuola Secondaria 1°grado:**

N. classi: per l'anno scolastico 2017/2018 si sono attivate n. 13 classi.

**n. 36 docenti cattedra piena, 8 docenti con spezzoni.**

**Docenti di sostegno n. 6 su organico di diritto + 8,30 su posti in deroga.**

**n.2 docenti RC, di cui n.1 per 12 h e n.1 per 1 h**

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare il fabbisogno è così definito

**n. 6 personale amministrativo.**

**n. 15 collaboratori scolastici + un collaboratore per 18 ore**

## PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (L. 107/15)

2016/2019

<b>Denominazione progetto</b>	<b>PROGETTO L2 INGLESE "HAPPY ENGLISH"</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<i>Promuovere, migliorare ed ampliare l'apprendimento delle competenze della lingua inglese dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo, livello A1 o Breakthrough.</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Potenziare lo studio della lingua inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola di infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con esperti di madrelingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive. Integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Approccio ludico attraverso drammatizzazione nella scuola dell'Infanzia orario scolastico. Attività laboratoriale con gruppi di alunni delle classi quarte, quinte scuola Primaria e scuola secondaria 1° grado in orario extrascolastico in previsione dell'esame certificativo con simulazioni e rinforzo delle strutture linguistiche.</i>
<b>Risorse umane</b>	<i>I corsi saranno espletati da due docenti appartenenti all'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio. Impegno orario previsto 30 ore per ciascun corso attivato. Corsi previsti numero 3 per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio linguistico già esistenti a scuola</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Aumento della certificazione conseguita nella prove somministrate da esaminatori accreditati nell'arco dei tre anni (Trinity grade 1-2-3-4 )</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Assicurare una ricaduta positiva nell'apprendimento della lingua inglese fornendo crediti scolastici inseriti nel Portfolio Linguistico Europeo</i>

<b>Denominazione progetto</b>	<b>MUSICA INSIEME</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<i>Promuovere iniziative per acquisire, accrescere competenze di pratica musicale (corale e strumentale) nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria 1° grado</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Promozione di una didattica più performante utili alla prosecuzione dello studio della musica sia a livello strumentale che corale. Costruire nel tempo un portfolio musicale individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Potenziamento dello studio della musica e valorizzazione delle potenzialità artistico-musicali per prevenire forme di abbandono e/o dispersione secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso. Promozione di forme di peer-education nell'approccio della musica</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Incentivare la pratica musicale nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado anche con l'introduzione dello studio di uno strumento musicale</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Il progetto è rivolto alle classi della scuola Primaria e Scuola Secondaria con strutturazione di gruppi di alunni in orario extrascolastico o in aggiunta all'orario scolastico come attività opzionali. Le attività progettate devono fornire competenze pratiche, relativamente alla musica d'insieme e creare occasioni per suonare/cantare ed esprimere le proprie qualità e gusti musicali</i>
<b>Risorse umane</b>	<i>I corsi saranno espletati da docenti appartenenti all'organico di potenziamento, docenti con titolo specifico all'insegnamento della musica come parte del proprio orario di servizio. Impegno orario previsto 50 ore per ciascun corso attivato.</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Le normali dotazioni didattiche presenti nel laboratorio musicale già esistenti nella scuola Si potranno integrare con l'acquisto di ulteriori tastiere.</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Aumento delle competenze musicali per eventuali indirizzi specifici.</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Assicurare una ricaduta positiva nell'apprendimento e pratica della musica fornendo certificazioni accreditate.</i>

<b>Denominazione progetto</b>	<b>IN GIOCO CON LA MATEMATICA</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<i>Migliorare il livello delle conoscenze e competenze in matematica degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Equilibrare i livelli di competenza fra gli alunni delle diverse classi. Ridurre il gap tra i risultati a livello nazionale e tra scuole con lo stesso background.</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Migliorare le capacità logico-deduttive. Potenziare le capacità di applicazione in situazioni nuove i concetti appresi</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Incentivare attività logico-matematiche finalizzate al successo formativo attraverso l'utilizzo di strumenti informatici. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi legati alle differenze dei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà.</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Attività di laboratorio matematico rivolto agli alunni di terza, quarta quinta e delle classi di scuola secondaria 1°grado in orario curriculare e/o extracurriculare con ausilio di programmi informatici, di gioco-simulazione che preparino gli alunni a familiarizzare con prove standardizzate ed accrescano nei discenti una sana competizione.</i>
<b>Risorse umane</b>	<i>Il progetto sarà espletato da docenti appartenenti all'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio. (insegnante scuola primaria; insegnante scuola secondaria) Impegno orario previsto 30 ore per ciascun corso attivato.</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Laboratorio informatico - Uso della LIM</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Le prove standardizzate di Matematica e la partecipazione a giochi matematici provinciali e regionali.</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Aumento della percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nelle prove standardizzate.</i>

## Denominazione progetto: **LABORATORIO ESPRESSIVO ARTE E MANUALITÀ**

<b>Priorità cui si riferisce</b>	<i>Promuovere attività di laboratorio artistico-manuale per sviluppare e accrescere tecniche e pratiche espressive e creative nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità individuali creative. Integrazione e promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. Accostarsi alle varietà dei beni culturali, con riferimento a quelli presenti nell'ambiente.</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Potenziamento e valorizzazione delle competenze artistico-espressive, manuali per prevenire forme di abbandono e/o dispersione secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso.</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Incentivare le attività artistiche per promuovere l'interazione e processi di inclusione garantendo pari opportunità e successo formativo.</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria per un'ora alla settimana in orario curriculare e/o extracurriculare con strutturazione di gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe o classi diverse. Le attività progettate devono fornire competenze pratiche, relativamente a specifiche tecniche artistiche e creare occasioni per esprimere le proprie capacità di progettazione, esecuzione e creatività.</i>
<b>Risorse umane</b>	<i>I corsi saranno espletati da docenti appartenenti all'organico di potenziamento o docenti di posto comune con titolo specifico come parte del proprio orario di servizio.</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Le normali dotazioni didattiche presenti nel laboratorio espressivo già esistenti nella scuola. Acquisto di materiale occorrente per l'espletamento del progetto.</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Aumento delle competenze artistiche per eventuali indirizzi specifici.</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Assicurare una ricaduta positiva nell'apprendimento e pratica delle tecniche artistiche per eventuali certificazioni accreditate.</i>

## PROGETTO POTENZIAMENTO – RECUPERO (SCUOLA PRIMARIA)

<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Italiano e Matematica... a classi aperte!</b>
<b>Ambiti di Utilizzo</b>	<i>Affiancamento colleghe di classe in orario scolastico Gruppi di livello di alunni in orario extrascolastico</i>
<b>Campo del Potenziamento</b>	<i>Potenziamento/recupero di <b>Italiano</b> e di <b>Matematica</b> per gruppi di livello e/o classi aperte scuola Primaria</i>
<b>Destinatari</b>	<i>Alunni di tutte le classi di scuola primaria.</i>
<b>Finalità</b>	<i>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.</i>
<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria Obiettivi di apprendimento</b>	<i>I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di Istituto. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali:  Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.  Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività.  Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.</i>
<b>Percorsi Formativi</b>	<i>Coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curricolo verticale di istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di classe.</i>
<b>Strategie Didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Approccio ludico</i></li> <li>• <i>Circle-time</i></li> <li>• <i>Cooperative learning</i></li> <li>• <i>Didattica laboratoriale</i></li> <li>• <i>Didattica integrata</i></li> <li>• <i>Role play</i></li> </ul>
<b>Risultati Attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Incrementare la motivazione ad apprendere.</i></li> <li>• <i>Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.</i></li> <li>• <i>Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.</i></li> <li>• <i>Migliorare le capacità intuitive e logiche</i></li> <li>• <i>Migliorare i processi di apprendimento</i></li> <li>• <i>Innalzare il successo delle prove Invalsi</i></li> </ul>

<b>Modalità di Verifica e Valutazione</b>	<p><i>La valutazione, in itinere e finale, basata su criteri oggettivi, terrà conto del:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>livello di partenza di ogni singolo alunno</i></li><li>• <i>la partecipazione alle attività proposte;</i></li><li>• <i>le modalità di interazione nel gruppo;</i></li><li>• <i>le prestazioni degli alunni;</i></li><li>• <i>prove esperte,</i></li><li>• <i>risoluzione di compiti di realtà</i></li></ul>
---	---

## PROGETTO POTENZIAMENTO – RECUPERO (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

<b>Progetto</b>	<b>Progetto di Recupero e Potenziamento in Italiano e Matematica</b>
<b>Ambiti di Utilizzo</b>	<i>Gruppi di alunni divisi per classi (seconde o terze) in orario extrascolastico</i>
<b>Campo del Potenziamento</b>	<i>Recupero e potenziamento di <b>Italiano</b> e di <b>Matematica</b> della Scuola Secondaria di I grado</i>
<b>Destinatari</b>	<i>Alunni delle classi seconde e terze segnalati o scelti dai rispettivi Consigli di classe</i>
<b>Finalità</b>	<i>Prevenire la dispersione scolastica e le disuguaglianze socio-culturali Potenziare il curricolo delle competenze di base Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nella riduzione della varianza delle classi Innalzare il rendimento in tutte le discipline ed in particolare in quelle umanistiche e scientifiche Promuovere il successo formativo</i>
<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado</b>  <b>Obiettivi di apprendimento</b>	<i>I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di Istituto. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: - comunicazione, pensiero critico, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, lavoro di gruppo e soprattutto “imparare ad imparare”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza</i>
<b>Percorsi Formativi</b>	<i>Coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curricolo verticale di istituto e con le programmazioni didattiche sviluppate dalle docenti delle rispettive classi di appartenenza</i>
<b>Strategie Didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Problem solving</i></li> <li>• <i>Cooperative learning</i></li> <li>• <i>Didattica laboratoriale</i></li> <li>• <i>Didattica per competenze</i></li> </ul>

<p><b>Risultati Attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche</i></li> <li>• <i>Accrescere il livello delle conoscenze e delle competenze in italiano e matematica</i></li> <li>• <i>Incrementare la frequenza scolastica e prevenire l'abbandono scolastico</i></li> <li>• <i>Potenziamento le competenze linguistiche</i></li> <li>• <i>Potenziare le competenze matematico-logiche</i></li> <li>• <i>Innalzare il successo delle prove Invalsi</i></li> </ul>
<p><b>Modalità di Verifica e Valutazione</b></p>	<p><i>La valutazione, in itinere e finale, basata su criteri oggettivi e socializzati con gli alunni, terrà conto del:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>livello di partenza di ogni singolo alunno</i></li> <li>• <i>partecipazione alle attività proposte</i></li> <li>• <i>grado di impegno dimostrato</i></li> <li>• <i>collaborazione nel lavoro in piccoli gruppi</i></li> <li>• <i>risoluzione di compiti di realtà</i></li> </ul>

## **PROGETTO ACCOGLIENZA**

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

### ***FINALITÀ***

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi)
2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

### ***OBIETTIVO GENERALE***

- ✚ Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

### ***BISOGNI***

- ✚ Affettivi: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità e accettazione;
- ✚ Cognitivi: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco e comunicazione;
- ✚ Sociali: contatto con gli altri, relazione e partecipazione.

### ***DESTINATARI***

Gli alunni dei tre ordini di scuola.

### ***TEMPI***

Inizio anno scolastico: Settembre – Ottobre

## **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

La scuola, in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, è chiamata a raccogliere la sfida per riaffermare il rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione.

Nella consapevolezza che *la legalità è un bisogno sociale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune*, insegnare e fare apprendere alle giovani generazioni una cultura della cittadinanza attiva e responsabile, e sviluppare in loro l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, diventa un obiettivo irrinunciabile che la scuola deve assumere e contemplare del piano dell'offerta formativa.

In tale ottica, l'educazione alla legalità diventa un fondamentale snodo interdisciplinare integrato nei curricula scolastici.

### **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto a docenti, famiglie e alunni dell'Istituzione Scolastica "G.Tomasi di Lampedusa"

### **FINALITÀ**

- Far acquisire la consapevolezza dei diritti di ognuno per la pari dignità sociale in modo che tutti abbiano la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per migliorare se stessi e apportare benefici all'intera società.
- Far comprendere che l'organizzazione della propria vita deve essere svolta nella reciproca comprensione con gli altri e nel rispetto delle regole della civile convivenza.
- Far sviluppare la consapevolezza che i valori e i diritti, quali libertà, solidarietà e dignità personale, una volta acquisiti, vanno continuamente tutelati perché non possono considerarsi conquistati per sempre.
- Far comprendere ed interiorizzare che le regole vanno rispettate perché è necessaria la civile convivenza per avere una società migliore e non per il timore di incorrere nelle sanzioni.

### **OBIETTIVI**

- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, come cittadini partecipi, attivi, responsabili ed autonomi
- Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regole
- Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale, e che dall'osservanza delle regole si ricavano evidenti vantaggi
- Abituare al senso critico e a valorizzare le proposte positive

Nella progettazione delle attività sono coinvolti tutti gli ambiti disciplinari, nell'evidenza che ciascuna disciplina può dare il proprio contributo in termini di legalità. Si tiene anche in gran considerazione l'esperienza di vita degli alunni, poiché di fatto il bagaglio culturale dei giovani è frutto della interazione tra apprendimenti formali e non formali. È bene sottolineare che il tema della legalità è un momento importante della progettazione collegiale, poiché coinvolge e valorizza tutti i docenti, che sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza.

Atteso che la cultura della cittadinanza e della legalità è il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche fuori della scuola, si progetterà in modo da rendere l'alunno "primo attore" nel proprio percorso di crescita. Infatti, l'educazione alla democrazia ed alla legalità non può che trovare nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato, in quanto i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica della comunità.

La scuola si impegna a diffondere la cultura della legalità collaborando con gli enti presenti sul territorio e interessati alle stesse tematiche, quali appunto la prefettura, le forze dell'ordine, gli enti locali, le Asl e le associazioni.

## **PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente

Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

### ***DESTINATARI***

Il progetto è rivolto a docenti, famiglie e alunni dell'Istituzione Scolastica.

### ***FINALITÀ***

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non finalizzato solo allo studio dell'ambiente naturale, ma inteso come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Lo scopo è:

- Valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale.
- Favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.
- Prediligere attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

### ***OBIETTIVI***

- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.
- Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica.
- Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici.
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.
- Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.
- Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, famiglie) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. Si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Le risorse umane sono rappresentate dai docenti della stessa scuola e da eventuali figure professionali esterne. Si farà ricorso a mezzi audiovisivi ed informatici, visite guidate, partecipazione a manifestazioni, concorsi.

La scuola si impegna a diffondere la cultura dell'educazione ambientale collaborando con gli enti presenti sul territorio e interessati alle stesse tematiche, quali Enti locali, Associazioni Ambientaliste.

## PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La promozione alla salute, intesa come processo che rende le persone capaci di aumentare il controllo sulla propria salute e migliorarla, è considerata l'obiettivo prioritario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

È necessario predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere).

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, in quanto è punto di incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui.

Gli interventi nel mondo scolastico rappresentano una scelta importante sotto il profilo strategico per la presenza di soggetti in età eterogenee, la concreta possibilità di un coinvolgimento globale, la possibilità di concertare le attività e pianificare gli interventi.

### **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto a docenti, famiglie e alunni dell'Istituzione Scolastica.

La **finalità** di un programma congiunto scuola-salute è quello di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

### **OBIETTIVI**

- Promuovere corrette abitudini alimentari in età scolare acquisendo l'abitudine al consumo di una corretta merenda e aumentando il consumo di frutta e verdura coinvolgendo anche le famiglie.
- Stimolare gli alunni nell'approfondire la conoscenza e l'esperienza dell'utilizzo dei prodotti locali, consolidando il rapporto tra tradizione - storia e territorio.
- Aiutare i ragazzi che si trovano nel periodo preadolescenziale a rafforzare la loro capacità di comprendere i bisogni, le emozioni, i disagi propri ed altrui, mirando soprattutto ad accettare le differenze e rispettarle sviluppando un atteggiamento empatico e collaborativo.
- Prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefoni cellulari, internet, videogiochi. Diffusione di informazioni sul fenomeno delle dipendenze comportamentali. Informazioni su danni alla salute. Importanza della privacy.
- Sviluppare un forte senso di responsabilità e di rispetto per la propria vita e per gli altri. Acquisire consapevolezza dell'importanza dei mezzi di protezione per la prevenzione dei traumi da incidenti stradali.
- Promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all'affettività e alla sessualità. Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età adolescenziale e preadolescenziale.

La scuola assicura la partecipazione ad eventuali iniziative provenienti da Enti, Associazioni che lavorano sul territorio; incontri con figure professionali; partecipazione a manifestazioni, concorsi inerenti le varie tematiche di educazione alla salute; visite guidate per la conoscenza dei prodotti alimentari del territorio.

### **Impegno richiesto**

*Alla scuola:* disponibilità degli spazi con ausili tecnologici per gli incontri con gli esperti, e garantire l'utilizzo di materiale tecnico (laboratorio di informatica).

*Ai docenti:* svolgimento delle attività in classe, durante le ore curricolari.

*Agli studenti:* partecipazione alle attività didattiche previste. Realizzazione di lavori finali.

*Alle famiglie:* partecipazione agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola.



## PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

### LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#### 2014/2020

Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza ecc...)

**MODULO: Educazione motoria, sport, gioco didattico:**

SALTA NEL MONDO DELLA PALLAVOLO - Scuola Primaria

GIOCO A CALCIO CON LEALTÀ - Scuola Secondaria 1°grado

**MODULO: Musica strumentale; canto corale**

RITMI...AMO LA SCUOLA GIOCANDO E CANTANDO - Scuola Primaria

**MODULO: Arte, scrittura creativa, teatro**

L'ALTRO TEATRO - Scuola Secondaria 1°grado

**MODULO: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali.**

SOUVENIR DELL'ETNA Laboratorio di ceramizzazione - Scuola Primaria

**MODULO: Innovazione didattica e digitale**

GIOCHIAMO ....PER PROGRAMMARE - Scuola Primaria

L'ORA DEL CODICE - Scuola Secondaria 1°grado

**MODULO: Potenziamento delle competenze chiave**

GIOCOMAT - Scuola Primaria

DIRE, FARE...PARLARE - Scuola Secondaria 1°grado